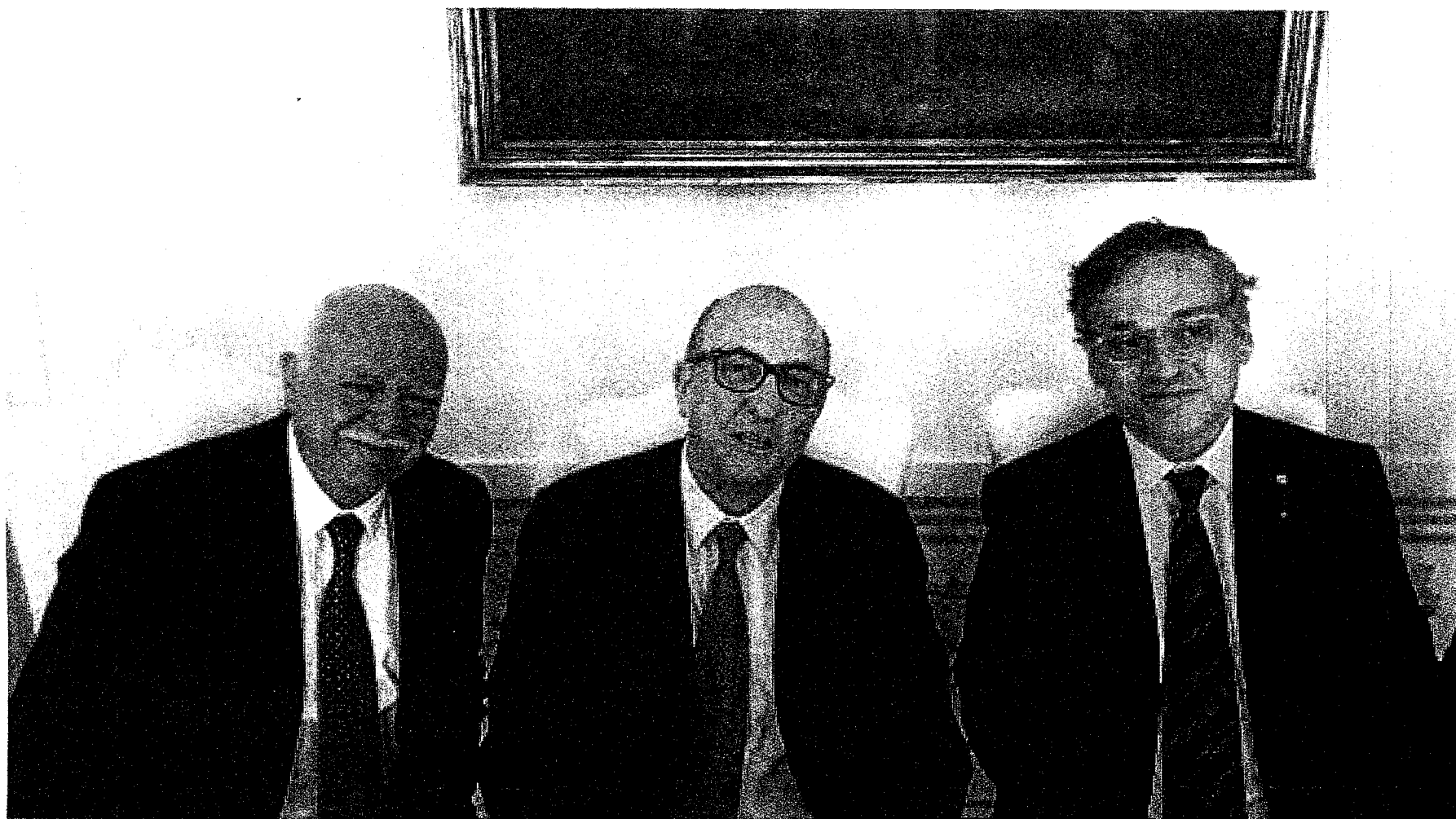


Alternanza scuola lavoro, gli ospedali privati aprono le porte agli studenti

12 Giugno 2019



E' stato accolto con grande entusiasmo il percorso di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie inserito tra le «buone pratiche» dal Miur e dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo) e promosso da Aiop Sicilia. Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'istituto Cannizzaro di Palermo chiudono il loro percorso formativo in sette ospedali privati grazie all'adesione del centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella. I ragazzi hanno visitato le case di cura e appreso i processi di organizzazione e di assistenza in campo sanitario.

"Gli ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta fuga di cervelli dalla Sicilia con un attento e moderno sistema di formazione in campo sanitario - spiega Marco Ferlazzo, presidente di Aiop Sicilia -. L'aver aperto le nostre strutture agli studenti del liceo Cannizzaro, nell'ambito dell'iniziativa dell'alternanza scuola lavoro, rappresenta un passo importante sul versante dell'orientamento dei giovani delle superiori per una scelta consapevole del loro indirizzo professionale. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari. Per l'Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani. Puntiamo anche a realizzare progetti condivisi con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione".

"E' un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e professionisti del territorio. Lo scopo è fornire ai giovani aspiranti medici non solo gli strumenti idonei per valutare anche sul campo le proprie attitudini e compiere una scelta universitaria e professionale consapevole, ma offrire anche un supporto reale nel superamento dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina. Dopo l'attività formativa in aula, infatti, grazie al contributo del Policlinico Giaccone e dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), siamo riusciti a portare gli studenti negli ospedali per spiegare loro cosa significa fare il medico, non solo sotto l'aspetto formativo, ma sul campo. Gli studenti non entrano in contatto con i pazienti, ma per loro

vedere le strutture, come funzionano e come sono organizzate, vuol dire sentire l'odore di un ospedale. Siamo già alla seconda annualità del progetto, il numero di adesioni al progetto e l'aver seguito fino alla fine l'intero percorso formativo è certamente un successo perché significa ragazzi motivati, quindi piena consapevolezza nella scelta di iscriversi a medicina e meno abbandono universitario". Così commenta il risultato del progetto nazionale il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamattina a Villa Magnisi, sede dell'Omceo, a cui hanno partecipato anche i presidenti di Aiop Sicilia e Palermo, rispettivamente Marco Ferlazzo e Luigi Triolo, e Pier Luigi Almasio, ordinario dell'Università del capoluogo, nonché responsabile della formazione del Policlinico Paolo Giaccone.

Per il presidente di Aiop Palermo, Luigi Triolo, "l'opportunità in termini di conoscenza e formazione offerta ai ragazzi conferma come gli ospedali privati, diffusi in modo capillare sul territorio e consapevoli di offrire un servizio strategico per la società, intendono contribuire alla formazione delle giovani generazioni e a un più ampio percorso culturale a tutto beneficio del miglioramento del sistema. Abbiamo aperto le nostre strutture agli studenti e, con la collaborazione dell'Ordine dei medici, abbiamo condotto visite di cinque ore in più giornate per mostrare apparecchiature e servizi, per illustrare i processi sanitari e i percorsi medici. Per noi è fondamentale investire sui giovani, che rappresentano il nostro futuro, prepararli ad affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio di competenze ed esperienze di qualità. Hanno aderito all'iniziativa il centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella".

Aiop Sicilia rappresenta 54 strutture con 4.362 posti letto e 6906 unità di forza lavoro. Le strutture private nel 2017 hanno erogato 187.394 prestazioni, nei diversi setting assistenziali (ordinario, Day Hospital e Day service), rappresentando il 23,2% del totale delle prestazioni ospedaliere erogate nell'Isola (prestazioni totali 807.316, fonte PROD). L'Ospedalità privata, nonostante incida per circa il 12% sul totale della spesa regionale, eroga ben il 23,2% del totale delle prestazioni ospedaliere dell'intera Sicilia. Inoltre le case di cura assicurano alle 389.000 impegnative raccolte nel 2017, presso le proprie strutture accreditate, ben 1.066.000 prestazioni ambulatoriali ai cittadini siciliani.



Comunicati - Eventi

> [Home](#) > [Comunicati - eventi](#) > [Ospedali privati di Palermo aprono le porte agli studenti del Liceo Cannizzaro](#)

alternanza scuola lavoro

Ospedali privati di Palermo aprono le porte agli studenti del Liceo Cannizzaro

Progetto alternanza scuola lavoro: gli ospedali privati di Palermo aprono le porte agli studenti del liceo scientifico Cannizzaro.

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 12/06/2019 - 15:47:53 | Letto 442 volte | Voti: 183



E' stato accolto con grande entusiasmo il **percorso di orientamento** alla scelta delle **professioni medico-sanitarie** inserito tra le «*buone pratiche*» dal **Miur** e dalla **Federazione nazionale degli Ordini dei medici** (Fnomceo). Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'**istituto Cannizzaro di Palermo** chiudono il loro percorso formativo in sette strutture ospedaliere grazie all'adesione del centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella.

"E' un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e professionisti del territorio. Lo scopo è fornire ai giovani aspiranti medici non solo gli strumenti idonei per valutare anche sul campo le proprie attitudini e compiere una scelta universitaria e professionale consapevole, ma offrire anche un supporto reale nel superamento dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina. Dopo l'attività formativa in aula, infatti, grazie al

contributo del Policlinico Giaccone e dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), siamo riusciti a portare gli studenti negli ospedali per spiegare loro cosa significa fare il medico, non solo sotto l'aspetto formativo, ma sul campo. Gli studenti non entrano in contatto con i pazienti, ma per loro vedere le strutture, come funzionano e come sono organizzate, vuol dire sentire l'odore di un ospedale. Siamo già alla seconda annualità del progetto, il numero di adesioni al progetto e l'aver seguito fino alla fine l'intero percorso formativo è certamente un successo perché significa ragazzi motivati, quindi piena consapevolezza nella scelta di iscriversi a medicina e meno abbandono universitario". Così commenta il risultato del progetto nazionale il **presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato**, nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamattina a Villa Magnisi, sede dell'Omceo, a cui hanno partecipato anche i **presidenti di Aiop Sicilia e Palermo, rispettivamente Marco Ferlazzo e Luigi Triolo**, e **Pier Luigi Almasio**, ordinario dell'Università del capoluogo, nonché **responsabile della formazione del Policlinico Paolo Giaccone**.

"Gli ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta fuga di cervelli dalla Sicilia con un attento e moderno sistema di formazione in campo sanitario - spiega Marco Ferlazzo, presidente di Aiop Sicilia -. L'aver aperto le nostre strutture agli studenti del liceo Cannizzaro, nell'ambito dell'iniziativa dell'alternanza scuola lavoro, rappresenta un passo importante sul versante dell'orientamento dei giovani delle superiori per una scelta consapevole del loro indirizzo professionale. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari. Per l'Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani. Puntiamo anche a realizzare progetti condivisi con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione".

Per il presidente di Aiop Palermo, Luigi Triolo, *"l'opportunità in termini di conoscenza e formazione offerta ai ragazzi conferma come gli ospedali privati, diffusi in modo capillare sul territorio e consapevoli di offrire un servizio strategico per la società, intendono contribuire alla formazione delle giovani generazioni e a un più ampio percorso culturale a tutto beneficio del miglioramento del sistema. Abbiamo aperto le nostre strutture agli studenti e, con la collaborazione dell'Ordine dei medici, abbiamo condotto visite di cinque ore in più giornate per mostrare apparecchiature e servizi, per illustrare i processi sanitari e i percorsi medici. Per noi è fondamentale investire sui giovani, che rappresentano il nostro futuro, prepararli ad affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio di competenze ed esperienze di qualità. Hanno aderito all'iniziativa il centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella".*

Tag: [alternanza scuola lavoro](#) [Ospedali privati](#) [Liceo Cannizzaro](#) [Palermo](#) [Aiop](#) [Ordine dei medici](#)

Alternanza scuola lavoro, gli ospedali aprono le porte agli studenti del Cannizzaro

Ottanta ragazzi delle quarte e delle quinte hanno partecipato al percorso di orientamento e formazione condiviso da Aiop e Ordine dei medici, che si inserisce negli obiettivi del più ampio protocollo d'intesa

Redazione

11 giugno 2019 11:05



Gli ospedali privati di Palermo aprono le porte agli studenti del liceo scientifico Cannizzaro nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro. Ottanta ragazzi delle quarte e delle quinte hanno partecipato al percorso di orientamento e formazione condiviso da Aiop e Ordine dei medici, che si inserisce negli obiettivi del più ampio protocollo d'intesa, firmato alcuni mesi fa, con l'obiettivo di far crescere e migliorare la qualità del servizio sanitario regionale e territoriale, promuovere progetti di ricerca e formazione, sviluppare l'uso delle nuove tecnologie.

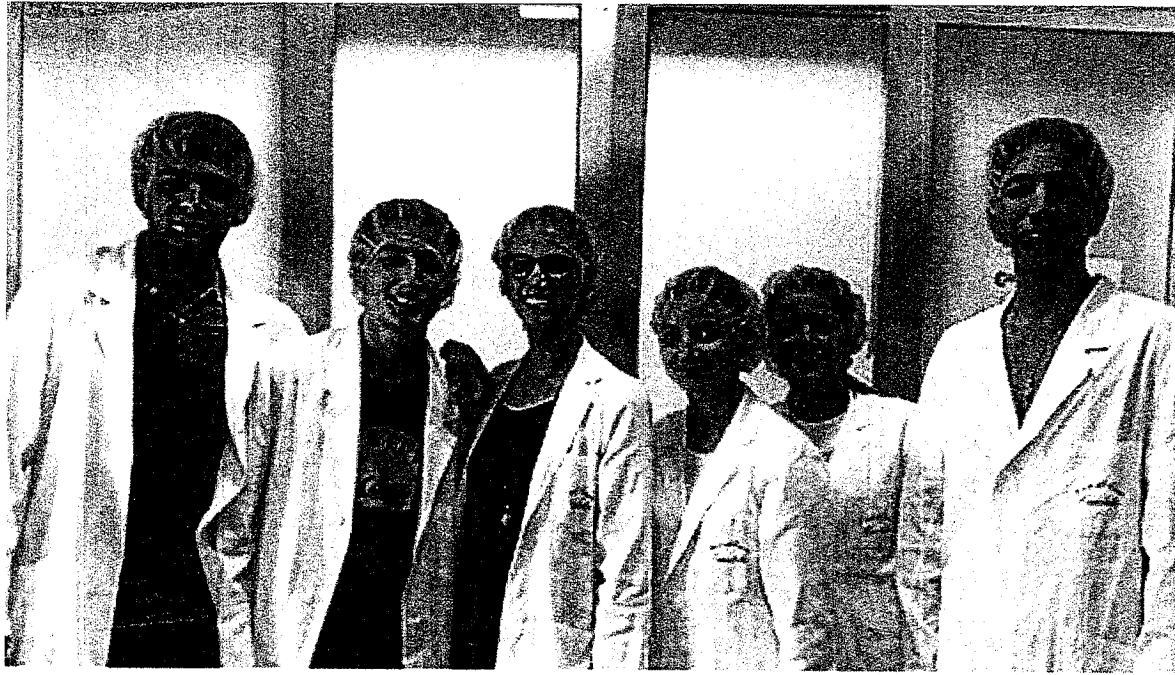
I risultati dell'iniziativa saranno presentati nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 12 giugno alle 10,15 a Villa Magnisi, in via Rosario da Partanna 22, a Palermo, sede dell'Ordine dei medici. Interverranno Toti Amato, presidente dell'Ordine dei medici, e i presidenti regionale e provinciale di Aiop, Marco Ferlazzo e Luigi Triolo. Sono state sette le case di cura della città coinvolte nel progetto, nella consapevolezza di dovere responsabilmente contribuire al processo di orientamento dei giovani nel mondo del lavoro, con particolare riferimento al settore sanitario.

Futuri medici a lezione negli ospedali: i ragazzi del Cannizzaro indossano camici e mascherine

Lo scopo è quello di fornire agli studenti del liceo gli strumenti idonei per compiere una scelta universitaria e professionale consapevole

Redazione

12 giugno 2019 13:13



E' stato accolto con grande entusiasmo il percorso di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie inserito tra le "buone pratiche" dal Miur e dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo). Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'istituto Cannizzaro chiudono il loro percorso formativo in sette strutture ospedaliere grazie all'adesione del centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella.

"E' un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e professionisti del territorio. Lo scopo è fornire ai giovani aspiranti medici non solo gli strumenti idonei per valutare anche sul campo le proprie attitudini e compiere una scelta universitaria e professionale consapevole, ma offrire anche un supporto reale nel superamento dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina". Ha detto il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, nel corso della conferenza stampa con i presidenti di Aiop Sicilia e Palermo, rispettivamente Marco Ferlazzo e Luigi Triolo, e Pier Luigi Almasio, ordinario dell'Università del capoluogo e responsabile della formazione del Policlinico Paolo Giaccone.

"Dopo l'attività formativa in aula, grazie al contributo del Policlinico Giaccone e dell'Aiop - ha aggiunto Amato - siamo riusciti a portare gli studenti negli ospedali per spiegare loro cosa significa fare il medico, non solo sotto l'aspetto formativo, ma sul campo. Gli studenti non entrano in contatto con i pazienti, ma per loro vedere le strutture, come funzionano e come sono organizzate, vuol dire sentire l'odore di un ospedale. Siamo già alla seconda annualità del progetto, il numero di adesioni al progetto e l'aver seguito fino alla fine l'intero percorso formativo è certamente un successo perché significa ragazzi motivati, quindi piena consapevolezza nella scelta di iscriversi a medicina e meno abbandono universitario".

"Gli ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta fuga di cervelli dalla Sicilia con un attento e moderno sistema di formazione in campo sanitario - ha spiegato Marco Ferlazzo -. L'aver aperto le nostre strutture agli studenti del liceo Cannizzaro, nell'ambito dell'iniziativa dell'alternanza scuola lavoro, rappresenta un passo importante sul versante dell'orientamento dei giovani delle superiori per una scelta consapevole del loro indirizzo professionale. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari. Per l'Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani. Puntiamo anche a realizzare progetti condivisi con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione".

Per il presidente di Aiop Palermo, Luigi Triolo, "l'opportunità in termini di conoscenza e formazione offerta ai ragazzi conferma come gli ospedali privati, diffusi in modo capillare sul territorio e consapevoli di offrire un servizio strategico per la società, intendono contribuire alla formazione delle giovani generazioni e a un più ampio percorso culturale a tutto beneficio del miglioramento del sistema. Abbiamo aperto le nostre strutture agli studenti e, con la collaborazione dell'Ordine dei medici, abbiamo condotto visite di cinque ore in più giornate per mostrare apparecchiature e servizi, per illustrare i processi sanitari e i percorsi medici. Per noi è fondamentale investire sui giovani, che rappresentano il nostro futuro, prepararli ad affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio di competenze ed esperienze di qualità. Hanno aderito all'iniziativa il centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella".

PALERMO

Professioni medico sanitarie Studenti del Cannizzaro in corsia



Ottanta alunni del quarto anno chiuderanno il loro percorso formativo in 7 strutture ospedaliere

PALERMO - E' stato accolto con grande entusiasmo il percorso di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie inserito tra le «buone pratiche» dal Miur e dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo). Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'istituto Cannizzaro di Palermo chiudono il loro percorso formativo in sette strutture ospedaliere grazie all'adesione del centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella.

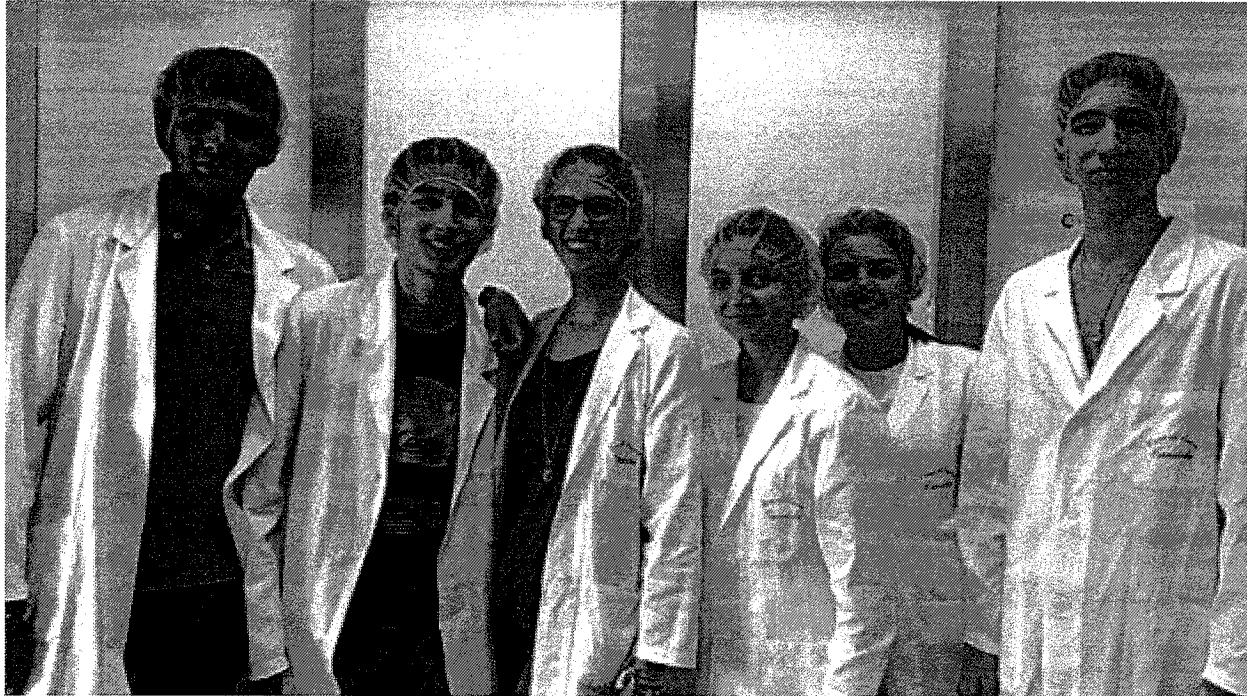
"E' un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e professionisti del territorio. Lo scopo è fornire ai giovani aspiranti medici non solo gli strumenti idonei per valutare anche sul campo le proprie attitudini e compiere una scelta universitaria e professionale consapevole, ma offrire anche un supporto reale nel superamento dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina. Dopo l'attività formativa in aula, infatti, grazie al contributo del Policlinico Giaccone e dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), siamo riusciti a portare gli studenti negli ospedali per spiegare loro cosa significa fare il medico, non solo sotto l'aspetto formativo, ma sul campo. Gli studenti non entrano in contatto con i pazienti, ma per loro vedere le strutture, come funzionano e come sono organizzate, vuol dire sentire l'odore di un ospedale. Siamo già alla seconda annualità del progetto, il numero di adesioni al progetto e l'aver seguito fino alla fine l'intero percorso formativo è certamente un successo perché significa ragazzi motivati, quindi piena consapevolezza nella scelta di iscriversi a medicina e meno abbandono universitario". Così commenta il risultato del progetto nazionale il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamattina a Villa Magnisi, sede dell'Omceo, a cui hanno partecipato anche i presidenti di Aiop Sicilia e Palermo, rispettivamente Marco Ferlazzo e Luigi Triolo, e Pier Luigi Almasio, ordinario dell'Università del capoluogo, nonché responsabile della formazione del Policlinico Paolo Giaccone.

"Gli ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta fuga di cervelli dalla Sicilia con un attento e moderno sistema di formazione in campo sanitario - spiega Marco Ferlazzo, presidente di Aiop Sicilia -. L'aver aperto le nostre strutture agli studenti del liceo Cannizzaro, nell'ambito dell'iniziativa dell'alternanza scuola lavoro, rappresenta un passo importante sul versante dell'orientamento dei giovani delle superiori per una scelta consapevole del loro indirizzo professionale. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari. Per l'Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani. Puntiamo anche a realizzare progetti condivisi con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione".

Per il presidente di Aiop Palermo, Luigi Triolo, "l'opportunità in termini di conoscenza e formazione offerta ai ragazzi conferma come gli ospedali privati, diffusi in modo capillare sul territorio e consapevoli di offrire un servizio strategico per la società, intendono contribuire alla formazione delle giovani generazioni e a un più ampio percorso culturale a tutto beneficio del miglioramento del sistema. Abbiamo aperto le nostre strutture agli studenti e, con la collaborazione dell'Ordine dei medici, abbiamo condotto visite di cinque ore in più giornate per mostrare apparecchiature e servizi, per illustrare i processi sanitari e i percorsi medici. Per noi è fondamentale investire sui giovani, che rappresentano il nostro futuro, prepararli ad affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio di competenze ed esperienze di qualità. Hanno aderito all'iniziativa il centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella".

In Sicilia gli ospedali aprono le porte agli studenti

12 Giugno 2019



E' stato accolto il percorso di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie inserito tra le «buone pratiche» dal Miur e dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici (Fnomceo). Ottanta dei 200 studenti della quarta liceale dell'istituto Cannizzaro di Palermo chiudono il loro percorso formativo in sette strutture ospedaliere grazie all'adesione del centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella.

"E' un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e professionisti del territorio. Lo scopo è fornire ai giovani aspiranti medici non solo gli strumenti idonei per valutare anche sul campo le proprie attitudini e compiere una scelta universitaria e professionale consapevole, ma offrire anche un supporto reale nel superamento dei test per l'accesso alla facoltà di Medicina. Dopo l'attività formativa in aula, infatti, grazie al contributo del Policlinico Giaccone e dell'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), siamo riusciti a portare gli studenti negli ospedali per spiegare loro cosa significa fare il medico, non solo sotto l'aspetto formativo, ma sul campo. Gli studenti non entrano in contatto con i pazienti, ma per loro vedere le strutture, come funzionano e come sono organizzate, vuol dire sentire l'odore di un ospedale. Siamo già alla seconda annualità del progetto, il numero di adesioni al progetto e l'aver seguito fino alla fine l'intero percorso formativo è certamente un successo perché significa ragazzi motivati, quindi piena consapevolezza nella scelta di iscriversi a medicina e meno abbandono universitario". Così commenta il risultato del progetto nazionale il presidente dell'Ordine dei medici di Palermo, Toti Amato, nel corso della conferenza stampa che si è svolta stamattina a Villa Magnisi, sede dell'Omceo, a cui hanno partecipato anche i presidenti di Aiop Sicilia e Palermo, rispettivamente Marco Ferlazzo e Luigi Triolo, e Pier Luigi Almasio, ordinario dell'Università del capoluogo, nonché responsabile della formazione del Policlinico Paolo Giaccone.

"Gli ospedali privati siciliani sono impegnati in un progetto per arginare la cosiddetta fuga di cervelli dalla Sicilia con un attento e moderno sistema di formazione in campo sanitario - spiega Marco Ferlazzo, presidente di Aiop Sicilia -. L'aver aperto le nostre strutture agli studenti del liceo Cannizzaro, nell'ambito dell'iniziativa dell'alternanza scuola lavoro, rappresenta un passo importante sul versante dell'orientamento dei giovani delle superiori per una scelta consapevole del loro indirizzo professionale. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere sul campo l'organizzazione e le attività dei centri sanitari, un modo per acquisire maggiore consapevolezza in vista della scelta del tipo di studi universitari. Per l'Aiop la formazione e la ricerca costituiscono obiettivi fondamentali anche per un complessivo miglioramento dell'offerta sanitaria nell'Isola, per andare incontro pienamente alla domanda di salute dei siciliani. Puntiamo anche a realizzare progetti condivisi con Università e centri di ricerca finalizzati anche a realizzare master, dottorati di ricerca e altre iniziative di alta formazione".

Per il presidente di Aiop Palermo, Luigi Triolo, "l'opportunità in termini di conoscenza e formazione offerta ai ragazzi conferma come gli ospedali privati, diffusi in modo capillare sul territorio e consapevoli di offrire un servizio strategico per la società, intendono contribuire alla formazione delle giovani generazioni e a un più ampio percorso culturale a tutto beneficio del miglioramento del sistema. Abbiamo aperto le nostre strutture agli studenti e, con la collaborazione dell'Ordine dei medici, abbiamo condotto visite di cinque ore in più giornate per mostrare apparecchiature e servizi, per illustrare i processi sanitari e i percorsi medici. Per noi è fondamentale investire sui giovani, che rappresentano il nostro futuro, prepararli ad affrontare il mondo del lavoro con un bagaglio di competenze ed esperienze di qualità. Hanno aderito all'iniziativa il centro Andros e le case di cura Triolo, Torina, Candela, Serena, Noto e Macchiarella".

Alternanza scuola-lavoro, gli ospedali privati aprono le porte agli studenti del Liceo Cannizzaro



di Redazione | 11/06/2019

Gli ospedali privati di Palermo aprono le porte agli studenti del liceo scientifico Cannizzaro nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro. Ottanta ragazzi delle quarte e delle quinte hanno partecipato al percorso di orientamento e formazione condiviso da Aiop e Ordine dei medici, che si inserisce negli obiettivi del più ampio protocollo d'intesa, firmato alcuni mesi fa, con l'obiettivo di far crescere e migliorare la qualità del servizio sanitario regionale e territoriale, promuovere progetti di ricerca e formazione, sviluppare l'uso delle nuove tecnologie.

I risultati dell'iniziativa saranno presentati mercoledì 12 giugno alle 10,15 a Villa Magnisi, in via Rosario da Partanna 22, a Palermo, sede dell'Ordine dei medici. Interverranno Toti Amato, presidente dell'Ordine dei medici, e i presidenti regionale e provinciale di Aiop, Marco Ferlazzo e Luigi Triolo.

Sono state sette le case di cura della città coinvolte nel progetto, nella consapevolezza di dovere responsabilmente contribuire al processo di orientamento dei giovani nel mondo del lavoro con particolare riferimento al settore sanitario.